

Relazione tecnico-finanziaria – Accordo decentrato integrativo per i Dirigenti del Comune di Modena relativo all'anno 2023

Indice

- * *Modulo I - La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa*
 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
 - Sezione II - Risorse variabili
 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo
 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
- * *Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione
 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
 - Sezione III - Destinazioni ancora da regolare
 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione
 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale
- * *Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente*
 - Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022
 - Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022
- * *Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*
 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione
 - Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato
 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Modulo I – La costituzione del Fondo 2022 per la contrattazione integrativa

Con determinazione del Direttore Generale n. 2943 del 15/11/2023 (**Allegato 1**) è stato costituito il Fondo definitivo per l'anno 2023 di cui all'art. 57 del CCNL sottoscritto il 17.12.2020. Nella citata determinazione n. 2943/2023 sono specificate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa.

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
- INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL	
ART. 57, COMMA 2, LETT. A) CCNL 17.12.2020: UNICO IMPORTO ANNUALE NEL QUALE CONFLUISCONO TUTTE LE RISORSE CERTE E STABILI DELL'ANNO 2023	1.126.127,28
ART. 57, COMMA 2, LETT. C) CCNL 17.12.2020: IMPORTO CORRISPONDENTE ALLE RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' NON PIU' CORRISPOSTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.072,33
TOTALE	1.127.199,61

Modulo I_Sez_II

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione II – Risorse variabili</i>	
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 57, COMMA 2, LETT. B CCNL 17.12.2020) (1)	23.239,88
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE "CAUSE VINTE" (ART. 57, COMMA 2, LETT. B CCNL 17.12.2020) (2)	6.467,97
Economie FONDO anno precedente	80.000,00
TOTALE	109.707,85

NOTE:

(1) L'art. 57, comma 2, lett. b) del CCNL del 17.12.2020 stabilisce che gli Enti possano inserire nel Fondo le risorse previste da specifiche disposizioni di legge. Con l'accordo sindacale n. 6 del 18.5.2015 sono stati definiti i criteri di erogazione ai dirigenti e dipendenti dell'Unità Specialistica Avvocatura Civica delle procuratorie costituite dai diritti e onorari connessi all'attività professionale svolta. Con questo accordo, la disciplina è stata distinta, tra il periodo precedente all'entrata in vigore dell'art. 9 della Legge n. 114/2014 (25.6.2014) ed il periodo successivo in cui sono state introdotte nuove disposizioni; la disciplina prevede il pagamento di: interi importi delle procuratorie nei casi di condanna della parte soccombente alle spese della causa e applicazione dei minimi delle vigenti tariffe forensi diminuite del 20% nei casi di decisioni comportanti la compensazione delle spese, entro, comunque, il limite massimo dello stanziamento 2013. L'importo evidenziato è riferito esclusivamente alle procuratorie derivanti da sentenze con compensazione delle spese del giudizio, tenuto conto dei rilievi contenuti nella Relazione di verifica del Mef.

(2) L'importo evidenziato è riferito alle procuratorie derivanti da sentenze con dichiarazione di soccombenza della controparte ("cause vinte").

Modulo I_Sez_III

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione III – Decurtazioni del Fondo</i>	
DECURTAZIONE FONDO PERCHE' SUPERIORE A QUELLO DELL' ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2 D. LGS. 75/2017) (1)	-51.554,82
TOTALE DECURTAZIONE FONDO	-51.554,82
DI CUI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
DI CUI RISORSE VARIABILI	

NOTE:

(1) L'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 stabilisce che a decorrere dall'anno 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato determinato per l'anno 2016.

Modulo I_Sez_IV

Modulo I – La costituzione del Fondo 2022 per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione</i>	
A) FONDO TENDENZIALE	
- RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.127.199,61
- RISORSE VARIABILI	109.707,85
- TOTALE FONDO TENDENZIALE	1.236.907,46
B) DECURTAZIONI DEL FONDO	
- DECURTAZIONI RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-51.554,82
- DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
- TOTALE DECURTAZIONI FONDO TENDENZIALE	
C) FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
- RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.075.644,79
- RISORSE VARIABILI	109.707,85
- TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	1.185.352,64

Modulo I_Sez_V

Modulo I – La costituzione del Fondo 2023 per la contrattazione integrativa	
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
NON PRESENTE	

Modulo II_Sez_I

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	943.644,17
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 23.12.1999)	23.239,88
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE "CAUSE VINTE" (ART. 37 CCNL 23.12.1999)	6.467,97
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	973.352,02

Modulo II_Sez_II

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo</i>	
RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2023	174.000,62
INCREMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	,00
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	174.000,62

Modulo II_Sez_III

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione III – Destinazioni ancora da regolare	
NON PRESENTE	

Modulo II_Sez_IV

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
<i>Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione</i>	
DESCRIZIONE	IMPORTI
- TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	973.352,02
- TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	174.000,62
- TOTALE DELLE EVENTUALI DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	,00
- TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	1.147.352,64
RISORSE RIMANENTI DA DESTINARE AL FONDO 2024	38.000,00

Modulo II_Sez_V

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	
NON PRESENTE	

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale</i>	
A) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':	
ART. 57, COMMA 2, LETT. A) CCNL 17.12.2020: UNICO IMPORTO ANNUALE NEL QUALE CONFLUISCONO TUTTE LE RISORSE CERTE E STABILI DELL'ANNO 2020	1.126.127,28
ART. 57, COMMA 2, LETT. C) CCNL 17.12.2020: IMPORTO CORRISPONDENTE ALLE RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' NON PIU' CORRISPOSTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.072,33
DECURTAZIONE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	-51.554,82
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	1.075.644,79
DESTINAZIONI DI UTILIZZO DEL FONDO AVENTI NATURA CERTA E CONTINUATIVA:	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	943.644,17
INCREMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	
TOTALE DESTINAZIONI DI UTILIZZO DEL FONDO AVENTI NATURA CERTA E CONTINUATIVA	943.644,17
Risulta evidente che le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.	
B) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici	
La retribuzione di risultato è erogata in base al CCNL ed è correlata alla performance nel rispetto dei criteri previsti dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del Comune di Modena (deliberazione della Giunta Comunale n. 233/2011 e successive modificazioni)	
C) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	
Voce non presente nel Contratto della Dirigenza	

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente				
Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022				
DESCRIZIONE	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2023 RISPETTO AL 2022	FONDO 2016 RICOSTRUITO
COSTITUZIONE DEL FONDO				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
- POSIZIONI E RISULTATO ANNO 1998 (ART.26 C. 1. LETT. A) CCNL 23.12.1999)			,00	1.058.298,17
- INCREMENTI ESPPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL				
ART. 57, COMMA 2, LETT. A) CCNL 17.12.2020: UNICO IMPORTO ANNUALE NEL QUALE CONFLUISCONO TUTTE LE RISORSE CERTE E STABILI DELL'ANNO 2020	1.126.127,28	1.126.127,28	,00	
ART. 57, COMMA 2, LETT. C) CCNL 17.12.2020: IMPORTO CORRISPONDENTE ALLE RETRIBUZIONI INDIVIDUALI DI ANZIANITA' NON PIU' CORRISPOSTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.072,33	1.072,33	,00	
Incrementi contrattuali				
INCREMENTI ART. 26, COMMA 1, LETT. D) CCNL 23.12.1999			,00	40.357,04
INCREMENTI ART. 23, COMMA 1 CCNL 22.2.2006			,00	21.840,00
INCREMENTO ART. 23, COMMA 3 CCNL 22.2.2006 (1,66% MONTE SALARI 2001)			,00	64.361,64
INCREMENTI ART. 4, COMMA 1 CCNL 14.5.2007			,00	33.176,00
INCREMENTO ART. 4, COMMA 4 CCNL 14.5.2007 (0,89% MONTE SALARI 2003)			,00	30.113,04
INCREMENTO ART. 16, COMMA 1 CCNL 22.2.2010 (EURO 478,40 PER DIRIGENTE PRESENTE)			,00	13.852,07
INCREMENTI ART. 16, COMMA 4 CCNL 22.2.2010			,00	57.378,16
INCREMENTI ART. 5, COMMA 1 CCNL 3.8.2010			,00	17.691,50
INCREMENTI ART. 5, COMMA 4 CCNL 3.8.2010			,00	24.784,95
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA E MATURATO ECONOMICO PERSONALE CESSATO (ART.26 C. 1, LETT. G) CCNL 23.12.1999)			,00	155.287,42
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ			,00	50.354,55
RISORSE ART. 56, COMMA 1 CCNL 17/12/2020			,00	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.127.199,61	1.127.199,61	,00	1.567.494,54
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010				
INCREMENTO SERVIZI (ART. 26, C. 3 CCNL 23.12.1999)				
ALTRE RISORSE VARIABILI: CCNL 17.12.2020 art. 57 comma 2, lett.c): importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio				
RIDUZIONE STABILE POSTI DIRIGENTE (ART. 26, COMMA 5 CCNL 23.12.1999)				
INTEGRAZIONE 1,2% MONTE SALARI 1997 (ART. 26, COMMA 2 CCNL 23.12.1999)				
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 3, C. 57 L. 662/96 E ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/97)				
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) – CAUSE CON COMPENSAZIONE SPESE	23.239,88	23.239,88	,00	23.239,88
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis della Legge 122/2010				
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (ART. 92 COMMI 5-6 D.LGS. 163/06)	,00	,00	,00	,00
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00) – CAUSE VINTE	6.467,97	6.467,97	,00	6.467,97
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE	80.000,00	80.000,00	,00	22.890,24
ALTRE RISORSE VARIABILI				
Totale risorse variabili	109.707,85	109.707,85	,00	52.598,09
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONE FONDO EURO 3.356,97 (ART. 1, COMMA 3, LETT. E) CCNL12.2.2002)			,00	-144.349,70
DECURTAZIONE FONDO			,00	-146.286,42
DECURTAZIONE FONDO PER PERSONALE CESSATO (ART. 9, C. 2-BIS L. 122/2010)			,00	-186.295,00
DECURTAZIONE FONDO PERCHE' SUPERIORE A QUELLO DELL' ANNO 2016 (ART. 23, COMMA 2 D. LGS. 75/2017)	-51.554,82	-51.554,82	,00	-53.960,30
Totale decurtazioni del Fondo	-51.554,82	-51.554,82	,00	-530.891,42
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.127.199,61	1.127.199,61	,00	1.567.494,54
Risorse variabili	109.707,85	109.707,85	,00	52.598,09
Decurtazioni	-51.554,82	-51.554,82	,00	-530.891,42
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	1.185.352,64	1.185.352,64	,00	1.089.201,21

Modulo III_Tabella 2

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente			
Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2022			
DESCRIZIONE	FONDO 2023	FONDO 2022	DIFFERENZA 2023 RISPETTO AL 2022
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	943.644,17	858.754,33	84.889,84
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE (ART. 92 COMMI 5 E 6 D.LGS. 163/2006)			,00
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 23.12.1999) E INCENTIVI PER PROCURATORIE CAUSE VINTE	29.707,85	29.707,85	,00
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	973.352,02	888.462,18	84.889,84
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	174.000,62	216.890,46	-42.889,84
RECUPERO EVASIONE ICI (ART. 59, C. 1 D.LGS. 446/1997)			
INCREMENTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE			,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	174.000,62	216.890,46	-42.889,84
Destinazioni da regolare			
NON PRESENTE			
Totale destinazioni ancora da regolare			,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	973.352,02	888.462,18	84.889,84
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	174.000,62	216.890,46	-42.889,84
Destinazioni ancora da regolare	,00	,00	,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	1.147.352,64	1.105.352,64	42.000,00

Modulo III_Tabella 2

RISORSE RIMANENTI DA DESTINARE AL FONDO DELL'ANNO SUCCESSIVO	38.000,00	80.000,00	
---	------------------	------------------	--

Modulo IV_ Sez_I

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

DESCRIZIONE

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La programmazione finanziaria delle spese di personale (compresi oneri e relativa IRAP) è stata effettuata prevedendo sia le risorse per le retribuzioni del personale dirigente sia le risorse per il pagamento della retribuzione di risultato di cui al fondo per la contrattazione decentrata. Ai Revisori è stato consegnato l'elenco dei capitoli di spesa del personale e dell'Irap in cui è contenuto il trattamento economico accessorio e relativi oneri.

Viene effettuato il monitoraggio mensile della spesa attraverso il sistema contabile degli stipendi.

Modulo IV_ Sez_II

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio	
DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato</i>	
Per l'anno 2022 sulla base dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.	
TOTALE FONDO	1.185.352,64
Destinazioni definitive Fondo anno 2021 derivanti dalla ricognizione del pagato effettivo	
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	858.754,33
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	216.890,46
LIQUIDAZIONE SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 37 CCNL 23.12.1999) – CAUSE CON COMPENSAZIONE DELLE SPESE	23.239,88
LIQUIDAZIONE PROCURATORIE DA SENTENZE “CAUSE VINTE” (ART. 37 CCNL 23.12.1999)	6.467,97
TOTALE DESTINAZIONI FONDO 2022	1.105.352,64

NOTE:

L'utilizzo a consuntivo delle risorse è inferiore al Fondo e, quindi, si attesta il pieno rispetto del limite rappresentato dal Fondo stesso.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

DESCRIZIONE

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, si verifica che:

- le spese di personale risultanti dai trattamenti fissi e continuativi sono imputate all'esercizio di riferimento;

- le spese di personale relative al trattamento accessorio premiante, sono stanziare nell'esercizio cui il fondo si riferisce ed alla fine dell'esercizio, sulla base del formale atto di costituzione e nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse risultano definitivamente vincolate e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione

Pertanto, con riferimento alla copertura delle singole poste previste dalla contrattazione decentrata, si precisa che:

A) l'importo complessivo di euro 943.644,17, oltre oneri riflessi, corrispondente al pagamento effettuato nel corso del 2023 per retribuzione di posizione, è stato imputato ai singoli capitoli di spesa di personale destinati ad accogliere le spese per le retribuzioni e per il trattamento accessorio del bilancio 2023;

B) l'importo di euro 203.708,47, oltre oneri riflessi, corrispondente alla retribuzione di risultato e alle procuratorie, relativo all'esercizio 2023, è stato impegnato con determinazione n. 3668 del 21/12/2023 agli specifici capitoli del bilancio 2023;

Si precisa, inoltre, che il numero previsto dei destinatari della retribuzione di risultato è pari a 25.

Si attesta che dal contratto decentrato non deriva alcun costo aggiuntivo indiretto e che tutti i costi diretti, come sopra indicato, sono coperti.

Si attesta, infine, che:

- nel Bilancio di previsione 2023, oltre alle risorse relative alla retribuzione di risultato e alle procuratorie, come sopra evidenziato, vi sono le risorse relative alla retribuzione di posizione che viene pagata mensilmente e quelle relative alle procuratorie che fanno parte del Fondo 2023; - le spese del Fondo sono coperte da entrate correnti



**COMUNE DI MODENA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

DETERMINAZIONE n. 2943/2023 del 15/11/2023

Proposta n. 4365/2023
Esecutiva dal 16/11/2023

Protocollo n. 438073 del 16/11/2023

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 57 DEL
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA
SOTTOSCRITTO IL 17.12.2020 .**

Allegati:

- Allegato DD risorse dirigenti 2023 (firmato: Si, riservato: No)

Visti:

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: MANELLI DAVIDE)

Determinazione n. 2943 del 15/11/2023

**COMUNE DI MODENA**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE DIREZIONE GENERALE
Dott.ssa Valeria Meloncelli

Numero determina: 2943/2023
del 15/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 57 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 17.12.2020 .

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 18 e n. 19 del 30.3.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- che con deliberazioni della Giunta comunale n. 124 e n. 125 del 4.4.2023, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, nel cui Allegato A sono indicati gli obiettivi esecutivi e le attività gestionali dei Settori, e il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie e di personale necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale Dirigente dell'Area delle Funzioni Locali – Triennio 2016-2018, sottoscritto il 17.12.2020;

Visto, in particolare, l'art. 57, comma 2, lett. a) del predetto CCNL che stabilisce che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito da un unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili, negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del CCNL stesso (2020), ivi comprese quelle di cui all'art. 56 (1,53% del Monte Salari anno 2015 relativo alla dirigenza) e la RIA (retribuzione individuale di anzianità) del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;

Preso atto che:

- l'importo delle risorse certe e stabili ammonta ad euro 1.087.085,61 come da allegato 3 alla propria determinazione n. 1170 /2021 di costituzione definitiva del Fondo 2020 (totale delle risorse fisse, compresa la RIA del personale cessato al 31.12.2020, dopo aver effettuato la decurtazione a

titolo di dirigenti cessati del Fondo per l'anno 2014, pari ad euro 186.295);

- a tale importo occorre aggiungere le risorse di cui all'art. 56 del CCNL in parola, pari ad euro 39.041,67 corrispondenti all'1,53% del Monte Salari anno 2015 relativo alla dirigenza, come attestato nella citata propria determinazione n. 1170/2021;

- conseguentemente, l'unico importo annuale di cui all'art. 57, comma 2. lett. a) del CCNL sottoscritto il 17.12.2020 ammonta ad euro 1.126.127,28;

Richiamato l'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75 che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di tipo dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Visto l'art. 11, comma 1 del D. L. 14.12.2018, n. 135 convertito nella Legge 11.2.2019, n. 12, che stabilisce che il suddetto limite non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 75/2017, dai contratti nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto, anche, il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 257831 del 18.12.2018 che, tenendo conto dei criteri interpretativi ed attuativi già formulati con riferimento alle precedenti analoghe disposizioni di contenimento della spesa, nonché di quelli conseguenti agli apporti giurisprudenziali intervenuti in materia, riepiloga le tipologie di risorse finanziarie che possono essere appostate nei Fondi per il trattamento accessorio del personale, in deroga al limite previsto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, prevedendo, tra queste tipologie, anche le risorse di rinnovi CCNL destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio del personale;

Dato atto, quindi, che il predetto importo di euro 39.041,67 corrispondente all'1,53% del Monte Salari anno 2015, pur rientrando nell'unico importo annuale di cui all'art. 56, comma 2, lett. a) del CCNL del 17.12.2020, è escluso dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, mentre le altre risorse pari ad euro 1.087.085,61, come sopra specificate, rientrano nel limite stesso;

Vista, inoltre, la lett. b) del citato art. 57 che stabilisce che nel Fondo confluiscono le risorse previste da disposizioni di legge, come ad esempio quelle di cui all'art. 37 del CCNL sottoscritto il 23.12.1999, non disapplicato dal nuovo CCNL (cosiddette procuratorie);

Dato atto che si tratta dell'importo di euro 23.239,88 relativamente ai compensi professionali legali derivanti da sentenze favorevoli all'Amministrazione con compensazione delle spese e dell'importo di euro 6.467,97 relativamente ai compensi professionali legali derivanti da sentenze con condanna alle spese della controparte;

Vista, infine, la lett. c), sempre dell'art. 57 che stabilisce che nel Fondo confluiscono anche le risorse corrispondenti all'importo delle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del CCNL, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno;

Preso atto che a tale titolo corrisponde l'importo di euro 1.072,33;

Richiamata la propria determinazione n. 2596/2023 con la quale è stata effettuata la ricognizione del pagato effettivo rispetto alle destinazioni del Contratto Integrativo Decentrato della Dirigenza per l'anno 2022, dalla quale risulta una quota di risorse pari ad euro 80.000,00, da inserire tra le risorse variabili del Fondo Dirigenza relativo all'anno 2023;

Richiamata la determinazione dell'allora Direttore Generale, dott. Giuseppe Dieci, n. 1361/2020 con la quale è stata approvata la ricostruzione dei Fondi del trattamento accessorio del personale dirigente dal 1996 al 2019 ed è stato, quindi, ricostruito anche il Fondo per l'anno 2016 di cui all'art. 26 del CCNL della Dirigenza degli Enti Locali sottoscritto il 23.12.1999;

Preso atto che l'ammontare complessivo delle risorse 2016 è, dopo tale ricostruzione, pari ad euro 1.059.843 e che questo importo costituisce il limite per il Fondo dell'anno 2023, prima dell'inserimento delle voci che non rientrano nel limite dello stesso;

Considerato che la formulazione dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 non apporta sostanziali modificazioni alle modalità di calcolo delle componenti del fondo rispetto a quelle contenute nell'art. 1, comma 236 della Legge 28.12.2015, n. 208 vigente nell'anno 2016, si devono richiamare i chiarimenti che erano intervenuti dalla Corte dei Conti (Sezioni Riunite n. 51/2011) e dalla Ragioneria Generale dello Stato (Circolari n. 12/2011, n. 16/2012 e nota del 4.9.2013);

Richiamato il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 257831/2018 nel quale si esclude dal predetto limite, tra le altre risorse, i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione e derivanti da condanna alle spese della controparte, le economie dell'anno precedente, nonché, come già detto, le risorse di rinnovi CCNL destinate ai fondi per il trattamento economico accessorio del personale;

Considerato, infine, che il Fondo dell'anno 2023, risulta superiore al Fondo 2016 e che, quindi, occorre ridurlo del maggiore importo, pari ad euro 51.554,82;

Richiamato, infine, l'art. 33, comma 2 del D.L. 30.4.2019, n. 34 convertito nella Legge 28.6.2019, n. 58 che, nell'ultimo periodo, stabilisce che: *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 27/5/2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

Richiamato, inoltre, il D.M. 17 marzo 2020 di attuazione delle disposizioni del citato D. L. n. 34/2019 che conferma l'adeguamento in aumento del limite di cui al richiamato art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 in caso di incremento del personale derivante dall'applicazione delle nuove disposizioni in materia di capacità assunzionali dei Comuni;

Vista anche la Circolare esplicativa del 13 maggio 2020 pubblicata nella G.U. n. 226 dell'11/9/2020, nella quale si ribadisce che il limite iniziale è fatto salvo qualora il numero dei dipendenti risulti inferiore a quello registrato in data 31.12.2018, e che pertanto *“il predetto limite non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019”*;

Visto, infine, il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze espresso al Comune di Roma con nota prot. n. 12454/2021 che, a seguito di richiesta sulla concreta attuazione di quanto disposto dall'ultimo periodo del comma 2 dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019, precisa i criteri di calcolo per la quantificazione dell'incremento rispetto al limite per ciascuna assunzione, specificando che i medesimi devono essere effettuati distintamente per ciascuna categoria di personale interessata, dirigenti e dipendenti;

Dato atto che, ai sensi del citato parere, la misura dell'incremento del limite a seguito

dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è quantificato dal rapporto tra le seguenti due grandezze:

- Fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (risorse non utilizzate dei Fondi anni precedenti, compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione e derivanti da condanna alle spese della controparte, ecc.);
- personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del Fondo di cui al punto precedente;

Considerato che il Fondo per l'anno 2018 come certificato dal collegio dei revisori a seguito della ricostruzione dei Fondi dei dirigenti dal 1996 al 2019 e di cui alla citata determinazione n. 2274/2020 ammonta ad euro 1.059.843, pari al limite rappresentato dall'ammontare complessivo delle risorse 2016, come sopra indicate;

Rilevato, quindi, che il presupposto per l'adeguamento del limite in parola è che si verifichi un incremento della consistenza del numero di dirigenti rispetto al numero di quelli in servizio al 31.12.2018 e che, quindi, è necessario determinare le due consistenze, al 2018 e al 2023;

Preso atto che nel calcolo dei dirigenti in servizio al 31.12.2018 si considerano, oltre a quelli presenti a tempo indeterminato, anche i dirigenti presenti a tempo determinato destinatari del Fondo per la contrattazione decentrata (art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) per un totale pari a 25;

Preso atto che, quindi, il valore medio pro-capite è pari ad euro 42.393,72 per il personale dirigente derivante dalla divisione tra l'ammontare delle predette risorse e il numero di dirigenti al 31.12.2018 sopra indicato (euro 1.059.843 : 25);

Dato atto che ora è necessario effettuare una stima dei dirigenti in servizio nell'anno 2023 e che il criterio indicato nel citato parere del Mef prot. n. 12454/2021 è quello di prendere in considerazione unicamente il personale con contratto a tempo indeterminato che accede alle risorse accessorie, escludendo, pertanto, diversamente dai conteggi indicati per la valorizzazione del valore medio pro-capite, il personale con contratto a tempo determinato ed avendo cura di escludere dal calcolo le assunzioni a tempo indeterminato di personale in precedenza in servizio a tempo determinato, il cui trattamento accessorio risulta già ricompreso nel Fondo per la contrattazione integrativa;

Atteso che, sempre sulla base del predetto parere, è necessario considerare l'effettiva presenza in servizio, esclusivamente dei dirigenti a tempo indeterminato come sopra precisato, prendendo a riferimento il numero di mensilità in pagamento attraverso un'elaborazione della tabella 12 del Conto Annuale 2023, fatta salva comunque, la verifica a consuntivo del numero stesso;

Rilevato che il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 non deve essere adeguato in aumento in quanto i dirigenti a tempo indeterminato sono di numero inferiore ai dirigenti in servizio al 31.12.2018, e che, quindi, tale limite rimane determinato nel suo originario importo di euro 1.059.843;

Visto, infine, il prospetto contenente il Fondo per l'anno 2023 relativamente al personale dirigente del Comparto Funzioni Locali;

Acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge, prot. n.434987

del 15.11.2023;

Ritenuto, quindi, opportuno procedere alla formale costituzione del Fondo 2023 relativamente al personale dirigente;

Richiamato il D. Lgs n. 126/2014 con il quale è stata estesa l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 01 gennaio 2015, a seguito sperimentazione della durata di tre esercizi, a cui ha partecipato anche il Comune di Modena;

Visto il principio contabile della contabilità finanziaria (punto 5.2 lett. a), nella parte in cui si stabilisce che la spesa riguardante il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è interamente prevista nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce e, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, non potendo essere impegnata, è vincolata con la determina di costituzione del fondo, determinando un'economia di spesa che confluisce nella quota vincolata dell'avanzo d'amministrazione;

Preso atto, pertanto, che, in attuazione del suddetto principio, tutte le risorse del Fondo per l'anno 2023 sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2023;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

D E T E R M I N A

1) Di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui trascritte, il Fondo per l'anno 2023 di cui all'art. 57 del CCNL sottoscritto il 17.12.2020 relativamente al personale dirigente del Comparto Funzioni Locali come da prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di dare atto che:

- il Fondo relativo all'anno 2023 è stato costituito sulla base di quanto stabilito dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 25.5.2017, n. 75;
- l'unico importo annuale ammonta ad euro 1.126.127,28, importo nel quale sono confluite tutte le risorse certe e stabili come certificate dagli organi di controllo interno, destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020, pari ad euro 1.087.085,61 e le risorse di cui all'art. 56 del citato CCNL pari ad euro 39.041,67 corrispondenti all'1,53% del Monte Salari anno 2015 relativo alla dirigenza;
- il predetto importo di euro 39.041,67 è escluso dal limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 sulla base delle motivazioni in premessa indicate e che si intendono qui trascritte, mentre le altre risorse pari ad euro 1.087.085,61 rientrano nel limite stesso;
- è stata effettuata la decurtazione, pari ad euro 51.554,82, per applicazione del limite rappresentato dal Fondo 2016 perchè il Fondo 2023 era di importo superiore e, pertanto, viene rispettato tale limite pari ad euro 1.059.843, prima dell'inserimento delle voci che non rientrano nel limite dello stesso;

- è stata acquisita l'attestazione del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con le norme di legge.

3) Di dare atto di quanto segue, relativamente al calcolo del valore medio pro-capite di cui all'art. 33, comma 2 del D. L. n. 34/2019 convertito nella Legge n. 58/2019 come da criteri in premessa indicati e che si intendono qui trascritti:

il totale dei dirigenti a tempo indeterminato e a tempo determinato (art. 110, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) presenti al 31/12/2018 è pari a 25;

- l'importo complessivo del trattamento accessorio relativo al Fondo 2018 da prendere a riferimento è pari ad euro 1.059.843;
- il valore medio pro-capite relativo ai dirigenti ammonta ad euro 42.393,72;
- non si rileva uno scostamento positivo nel numero dei dirigenti in servizio nell'anno 2023 rispetto al numero di dirigenti in servizio al 31/12/2018;
- conseguentemente, il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 non deve essere adeguato in aumento e rimane perciò determinato nel suo originario importo di euro 1.059.843.

4) Di dare atto che:

- sono rispettati i vincoli sul pareggio di bilancio nei termini del saldo finale di competenza previsto dalla legge di stabilità e le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale, nonché la normativa contrattuale vigente;
- le risorse, compresi i relativi contributi previdenziali e Irap, sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2023.

5) Di dare atto, infine, che la quota riguardante il trattamento accessorio da impegnare nell'esercizio successivo, alla sottoscrizione della contrattazione integrativa, ammonta ad euro 312.325,78 compresi i relativi contributi previdenziali e Irap, da mantenere in avanzo di amministrazione fino alla suddetta sottoscrizione.

6) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Modena, lì 15/11/2023

Il Dirigente Responsabile

MELONCELLI VALERIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

FONDO DIRIGENZA ANNO 2023**ALLEGATO**

ALLEGATO 1

Risorse ai sensi dell'art. 57 CCNL del 17/12/2020

Descrizione	RISORSE 2023
UNICO IMPORTO ANNUALE	1.087.085,61
CCNL 17.12.2020 art. 57, comma 2, lett. c): importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio	1.072,33
RISORSE VARIABILI:	
Art. 57, comma 2, lett. b)	
Procuratorie Compensate	23.239,88
FONDO 2016 di riferimento	1.111.397,82
TAGLIO PER SUPERAMENTO DEL LIMITE 2016	-51.554,82
FONDO	1.059.843,00
Altre voci del Fondo che NON rientrano nel limite:	
Risorse art. 56, comma 1 CCNL 17.12.2020 (1,53% Monte Salari 2015)	39.041,67
Economie fondo anno 2022	80.000,00
Art. 57, comma 2, lett. b)	
incentivi per procuratorie cause vinte	6.467,97
FONDO	1.185.352,64



COMUNE DI MODENA

SETTORE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE n. 2943/2023 del 15/11/2023

Proposta n° 4365/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 57 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 17.12.2020 .

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega prot. 411295 del 28/10/2022 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Dirigente del Servizio Finanze, Economato e Organismi Partecipati, Dr. Davide Manelli.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Data di esecutività , 16/11/2023

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanze, Economato e Organismi Partecipati
f.to MANELLI DAVIDE
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Registro Determinazioni n. 2943 del 15/11/2023

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2023 DI CUI ALL'ART. 57 DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DELLA DIRIGENZA SOTTOSCRITTO IL 17.12.2020 .

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 16/11/2023.

Modena li, 05/12/2023

IL SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale